

# **MARIO FRAGIACOMO**

## **BIOGRAFIA GENERALE**

### **FORMAZIONE MUSICALE**

Mario Fragiaco, trombettista e compositore è nato a Trieste da chiare ascendenze istriane all'ombra della Cortina di ferro che separava l'Italia dalla Jugoslavia di Tito nel periodo della provvisoria amministrazione militare alleata (1947-1954) identificata all'epoca con la sigla A.M.G. - F.T.T. (Allied Military Government - Free Territory Trieste). Inizia privatamente lo studio della musica all'età di nove anni frequentando la scuola della banda del Ricreatorio comunale G. Brunner di Trieste. Subito dopo si iscrive alla Scuola di tromba del Conservatorio di musica G. Tartini di Trieste e studia con il maestro Dino Sandri. A Milano perfeziona i suoi studi con il maestro Giorgio Gaslini presso il Conservatorio G. Verdi di Milano e alla Nuova Milano Musica con Sergio Fanni e Paolo Tomelleri e privatamente con Luciano Biasutti. Partecipa a diversi seminari di studio e perfezionamento, tra i quali riveste significativa importanza quello condotto da Evan Parker e Andrea Centazzo a San Marcello Pistoiese alla fine degli anni '70 fino ai più recenti Masterclass con Gabriele Cassone presso il Conservatorio di Novara e con i trombettisti americani Adam Rapa e Ralph Alessi.

Si è messo presto in luce, fin dagli anni '70, prima a Trieste con il free jazz del suo primo gruppo, il Trieste Jazz Ensemble, partecipando tra l'altro all'impegno sociale con l'entourage di Franco Basaglia precursore della rivoluzione della psichiatria italiana e poi, trasferitosi a Milano, dove tutt'ora vive e lavora, identificandosi subito come una delle voci più impegnate sul versante del sincretismo tra jazz, musica accademica e tradizioni popolari dell'est Europa anche grazie alla collaborazione con prestigiosi musicisti e personaggi di varia natura quali, tra gli altri, Markus Stockhausen, Darko Jurkovic, Moni Ovadia, Fulvio Tomizza, Daniele Abbado, Enrico Baj, Bruno Chersicla, Luigi Donorà, Abdulah Sidran, e più recentemente con Murray Lachlan Young e John Tchicai.

### **FORMAZIONI E PROGETTI**

All'inizio degli anni '80 fonda a Milano il Jazz Quarter Quartet assieme al percussionista Enrico Del Piano, al saxofonista Marco Lasagna e al bassista Roberto Del Piano. Un quartetto attivo per anni nell'area dell'avanguardia milanese con esibizioni e concerti molto apprezzati dal pubblico e positivamente accolti dalla critica. Naturalmente con il linguaggio musicale comune derivante dall'esperienza dell'avanguardia storica jazzistica, e documentato dall'album "ali" pubblicato dall'esordiente etichetta discografica di Gaetano Liguori. Portano la loro musica ad un pubblico giovanile sempre più vasto, nei luoghi più alternativi come scuole, ospedali psichiatrici, carceri minorili, fabbriche occupate proseguendo l'innovazione e l'orientamento della fruizione e dell'ascolto della musica jazz

iniziato pochi anni prima da Giorgio Gaslini.

Sempre a Milano costituisce negli anni '90 il Mitteleuropa Ensemble, gruppo da lui coordinato e tutt'ora in piena attività, formatosi nell'ambito del panorama jazzistico italiano per sopperire la mancanza di una identificazione musicale specifica della cultura mitteleuropea in Italia. Da qui il nome del gruppo: denominazione che potesse identificarsi con queste specifiche realtà. E su questa linea progettuale si è mosso nell'ambito della rielaborazione in chiave jazzistica sia del mondo della musica popolare ebraica (klezmer), sia di quello più ampio della Mitteleuropa intesa come luogo culturale posto al crocevia tra oriente ed occidente, con particolare riferimento alle musiche del repertorio popolare dell'Istria veneta e al mondo balcanico, ritagliandosi uno spazio originale nell'odierno panorama musicale italiano poichè rappresenta un tipo di repertorio di frontiera che, a livello nazionale, è decisamente poco battuto, come testimoniano album quali, tra gli altri, Trieste, ieri un secolo fa del 1988, Latitudine Est del 1994, sino al più recente Balkan Project, oltre ad una intensa attività concertistica.

Attualmente coordina il Mitteleuropa Ensemble (che ha compiuto 23 anni di vita) costituito da strumentisti-compositori altamente qualificati che svolgono intensa attività concertistica sia come solisti che in organici orchestrali o teatrali. In passato hanno collaborato con il Mitteleuropa Ensemble diversi musicisti del panorama jazzistico e classico italiano e internazionale, fra i quali: Markus Stockhausen (tromba), Darko Jurkovic (chitarra), Oksana Peceny (violino), Roberto Della Grotta (contrabbasso), Luca Bonvini (trombone), Arrigo Cappelletti (pianoforte), Federico Marchesano (contrabbasso), Alberto Zappalà (clarinetto), Furio Romano (sax alto), Stefano Profeta (contrabbasso), Claudio Saveriano (batteria), Filippo Monico (percussioni), Stefano Bonvini (violino), Emilio Soana (tromba), Angelo Contini (trombone), Renato Rivolta (flauto), Riccardo Luppi (flauto), Marcello Noia (clarinetto), Roberto Meroni (sax contralto), Claudio Pascoli (sax soprano), Marco Volpe (batteria), Massimo Falascone (sax baritono), Roberto Aglieri (flauti), Maurizio Dehò (violino), Gian Pietro Marazza (fisarmonica), Patrick Novara (oboe e clarinetto), Riccardo Crotti (contrabbasso), Alfredo Lacosegliaz (percussioni) e le cantanti Diane Rama, Anne Banks, e Olatz Gorrotxategi.

Ha suonato come solista o in gruppi cameristici in sale concerto e prestigiosi teatri italiani ed esteri tra i quali in Italia: Petruzzelli di Bari, Comunale di Ferrara, Piccolo Regio di Torino, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Teatro dei Filodrammatici di Milano, Politeama Rossetti di Trieste, Sistema teatrale Comunale A. Ponchielli di Cremona, Sala del Ridotto del Teatro Verdi di Trieste, Teatro della Tosse di Genova ecc. e all'estero: Teatro La Mama E.T.C. di New York, Hebbel Theater di Berlino, Stary Teatr di Cracovia, Teatro Renaud-Barrault di Parigi, Kleines Theater di Salisburgo, Teatro Nazionale Croato "Ivan pl. Zajc" di Fiume/Rijeka, Teatro Popolare istriano (INK) di Pola/Pula, Teatro cittadino di Capodistria/Koper.

## **PREMI**

Le sue articolate proposte musicali lo hanno identificato come un musicista duttile, che ha nel jazz soltanto un punto di riferimento e non l'unico fulcro della sua formazione tant'è che agisce anche nel campo della multimedialità, in particolare nell'incontro tra musica e letteratura, tra improvvisazione e poesia, e tra i diversi progetti realizzati, una speciale menzione spetta a Versi in Jazz, premiato con la Targa Mazars dell'Università Bocconi di Milano nel contesto del festival internazionale Jazz in Bocconi - Edizione 2002 e il Premio "Tentazioni sonore" - Disco Trieste e cultura - Arci NOVA Friuli Venezia Giulia - per l'album Latitudine Est nel 1995.

## **COLLABORAZIONI CON ORGANICI ORCHESTRALI E TEATRALI**

Ha collaborato con il C.R.T. (Centro di Ricerca Teatro) di Milano nella pièce musico-teatrale "Golem" di Moni Ovadia e Daniele Abbado come tromba solista della TheaterOrchestra coordinata da Moni Ovadia per molti anni (1991-1994) suonando nei più importanti teatri italiani (Petruzzelli di Bari, Comunale di Ferrara, Filodrammatici di Milano ecc.) e all'estero al Teatro La Mama E.T.C. di New York, all'Hebbel Theater di Berlino, allo Stary Teatr di Cracovia e al Teatro Renaud-Barrault di Parigi oltre a partecipazioni discografiche (Oylem Goylem) e film di successo come "Senza Pelle" di Alessandro D'Alatri premiato a Cannes.

Ha suonato per diversi anni nella sezione trombe di alcune orchestre jazz swing lombarde partecipando a numerosi concerti in tutta Italia: nella "Junior Big band", grande orchestra degli allievi del corso di Jazz tenuto da Giorgio Gaslini a Milano (1978), nella "New Group Big Band" di Roberto Meroni a Canegrate (1980-1984), nella "Big Band Studio" di Enos Patracchini di Cernusco sul Naviglio (1985-1986), oltre alla partecipazione nella G.O.N. - Grande Orchestra Nazionale del jazz diretta da Bruno Tommaso (1995) e nella "Opera Swing Orchestra" di Giulio Libano (2003) fino alle più recenti orchestre: "Brigg Aan Big Band" del Jazz club di Arcore e "Open Orchestra" di Ceglie Messapica (BR) con ospite il leggendario John Tchicai.

Ha suonato e registrato con Markus Stockhausen, figlio del celebre Karlheinz, nella realizzazione di un progetto discografico di musiche del Centro Europa denominato "Mitteleuropa" (1990) e a fianco di Marco Lodoli e Silvia Bre ha suonato musiche di Fausto Tusciano a Salisburgo (2002).

Ha realizzato le musiche, arrangiato e suonato nella pièce teatrale "Michelstaedter - Biografia di un pensiero furioso" di Marco Colli e Giorgio Pressburger realizzato dal Dramma Italiano di Fiume/Rijeka (Croazia) con rappresentazioni al Teatro Nazionale Croato "Ivan pl. Zajc" di Fiume e tournée in Slovenia e Croazia (2010).

## **RICONOSCIMENTI DI RIVISTE SPECIALIZZATE**

Apprezzato dalla critica italiana per le sue produzioni discografiche e per i suoi progetti concertistici come testimoniano centinaia di recensioni ed interviste apparse sulle più importanti riviste specializzate e quotidiani nazionali.

In Italia hanno scritto di lui le riviste specializzate: Musica Jazz, Classic Voice, Musica & Dischi, Suono, Blu Jazz, Ritmo, Suono Stereo HI-FI, Stereoplay, Audioreview, Alta Fedeltà, Worldmusic, Basimedia magazine, Jazz not Jazz, Hi Folks, Tv Radiocorriere, Mondo Economico, Urlo, Jazz, Arca Rai1, Italian Sound Company, Il Meridiano, Tempo Medico, Il Carabiniere, Como, SpazioMusica, Trieste Arte & Cultura, 50&Più, Radar, Il Giornale dell'Adda, Prometheus.

I quotidiani: Il Sole-24 ore, Corriere della Sera, Il Giornale, La Repubblica, Il Giorno, Il Resto del Carlino, Il Piccolo, L'Unità, Il Secolo XIX, Alto Adige, Il Piccolo di Alessandria, Messaggero Veneto, Il Gazzettino Veneto, Il Tirreno, La Provincia Pavese, Il Lavoro (suppl. de La Repubblica), Alias Ultrasuonati (suppl. de Il Manifesto), VivaTrieste (suppl. de Il Piccolo), Vivi Milano (suppl. del Corriere della Sera), Primorski Dnevnik, La Provincia di Lecco, La Vallée, La Gazzetta della Martesana, Trieste Oggi, La Sentinella del Canavese.

All'estero, in particolare hanno scritto di lui: Jazzthetik (Muenster-Germania), Cadence (New York-USA), All About Jazz (USA), Jazz 360 (Sierre-Svizzera), Jazz Around (Belgio), Cuadernos de Jazz (Spagna), All Music Guide (USA), Direction (Rochester-USA), La Voce del Popolo di Rijeka/Fiume (Croazia), Quotidiano di Lugano (Svizzera), Il Mandracchio di Isola d'Istria (Slovenia).

Le riviste on line e siti web: Jazzitalia.net, Fucinemute.it, Allmusic.com, EtnoBazar.it, CupaCupa.com. CiaoJazz.com, Allaboutjazz.com, Animajazz.it, Worldmusiconline.it, Altremusiche.it, Triesterivista.it, Whohub.com.

Come saggista ha pubblicato su diverse riviste specializzate di musica e in Rete Internet tra le quali: MUSICA JAZZ "Scrittura aleatoria per strumenti a fiato" (1989) e "Vecchio e nuovo Klezmer, il jazz ebraico" (1994), FARE MUSICA "Jazz ebraico" (1994), RITMO "Il jazz tradotto in Yiddish" (1992), JAZZ "Klezmer - L'onda ebraica del jazz" (1994), TOURNEE "L'onda ebraica" (1994), JAZZITALIA.NET "New York - Diario di bordo di un musicista alla scoperta della musica Klezmer" (2001), LA PIAZZA MERCATO - Associazione Veneti nel mondo "La musica popolare dell'Istria veneta" (2006), CDM - ARCIPELAGO ADRIATICO "La musica popolare dell'Istria" (2008).

## **RICONOSCIMENTI DI IMPORTANTI PERSONAGGI DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO**

Giorgio Strehler: "Ancora una volta ho avuto modo di apprezzare la Sua musica e il Suo talento ....."

Claudio Magris: "Sono veramente molto, molto lieto che il mio Danubio abbia potuto

suggerirle o ispirarle quei brani pieni di poesia ....."

Giorgio Gaslini: "Mario è uno dei veri e pochi artisti italiani che si distinguono nell'area della Musica Totale, tra jazz, improvvisazione libera e musiche popolari mitteleuropee ed un vero rappresentante di quella esigua schiera di autentici poeti-musici del nostro Paese".

Fulvio Tomizza: "Mario Fragiaco è un trentenne timido, scarno, dall'aria schiva e rispettosa, illuminata da uno sguardo intensissimo. Sa ciò che vuole, ha piena fede nel suo futuro di suonatore e soprattutto di compositore jazzista ....."

Vladimiro Miletti (poeta futurista): "Le Sue musiche mi sono apparse bene incorporate nelle situazioni evocate, con una efficace espressività nell'aspetto melodico e timbrico ...."

## **RICONOSCIMENTI DALLA CRITICA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE**

### **Giornalisti e critici italiani:**

Gian Maria Dossena (Il Sole-24 ore)

G. Dalla Bona (Musica Jazz)

Vittorio Franchini (Corriere della Sera / Classic Voice)

Gian Mario Maletto (Musica Jazz / Il Sole-24 ore / Mondo Economico)

Maurizio Franco (Musica Jazz)

Gianni Morelenbaum Gualberto (Blu Jazz)

Libero Farnè (Musica Jazz)

Mario Luzzi (Stereoplay)

Maurizio Favot (AUDIOreview / Suono)

Salvatore G. Biamonte (TV Radiocorriere)

Guido Festinese (Alias suppl. de Il Manifesto / Worldmusic)

Pier Amari (Hi, Folks!)

Daniele Ionio (L'Unità)

Davide Ielmini (AUDIOreview)

Giuseppe Piacentino (Musica Jazz)

Aldo Bagnoni (Jazz Magazine)

Alberto Riva (L'Unità)

Pierpaolo Faggiano (All about jazz)

Marco Camerini (Musica Jazz)

Giulio Cancelliere (Alta Fedeltà)

Flavio Massarutto (Il Gazzettino)

Zino Cadini (Ritmo)

Gerlando Gatto (Jazz Magazine)

Francesco Martinelli (Musiche)

Carlo Peroni (Como)  
Luigi Guicciardi (Ritmo)  
Attilio Rota (Ritmo)  
Dario Beretta (Ritmo)  
Francesco Cisternino (All about jazz)  
Giordano Selini (Urlo, Italian Sound Company / Basimedia magazine)  
Fabio Chiarini (CiaoJazz)  
Fabio Caronna (Jazz not Jazz)  
Michele Coralli (Altremusiche)  
Paolo Treffiletti (CiaoJazz)  
Sara Visentin (Fucine.com)  
Carlo Muscatello (Il Piccolo)  
Enrico Vita (Jazz not Jazz)  
Antonio Caiazza (VivaTrieste)  
Enzo Gentile (La Repubblica)  
Rosanna Turcinovich Giuricin (La Voce del Popolo)  
Alberto Bazzurro (Il Piccolo di Alessandria)  
Liliana Bamboschek (Il Piccolo)  
Guido Barella (Il Piccolo)  
Giorgio Magni (Ritmo / La Gazzetta della Martesana)  
Edoardo Kanzian (La Voce del Popolo)  
Mirjam Zgavec (Primorski Dnevnik)  
Gioia Brigo (La Gazzetta della Martesana)  
Fabio Zamboni (Alto Adige)  
Armando Battiston (Il Gazzettino)  
Giorgio Blasco (Trieste Arte & Cultura)  
Ornella Rota (50&Più / Il Carabiniere / Suono)  
Roberto Valentino (La Provincia pavese)  
Afo Santori (Il Tirreno)  
Mary Barbara Tolusso (TriesteOggi)  
Roberta Menichetti (L'Unità)  
Roberto Zambonini (La Provincia di Lecco)  
Angela Fodale (Prometheus)  
Sergio Giolito (La Sentinella del Canavese)

**Critici stranieri:**

Milo Fine (Cadence) - USA  
Joerg Meilicke (Jazzthetik) - Germania

Kevin Whitehead (Cadence) - USA  
Claude Loxhay (J@zz@round) - Belgio  
Richard B. Kamins (Cadence) - USA  
G.Lazaro (Cuadernos de jazz) - Spagna  
C. Michael Bailey (Allaboutjazz) - USA  
Gustave Cerutti (Jazz 360°) - Svizzera  
Thom Jurek (All Music Guide) - USA  
Glenn Astarita (Allaboutjazz) - USA  
Gianfranco Miksa (La voce del popolo) - Croazia

### **PARTECIPAZIONI A FESTIVAL E RASSEGNE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**

Rassegna di musica JAZZ TROTTER N. 1 di Milano a cura di Gaetano Liguori (1982), Rassegna MUSICA NEL METRO di Milano (1984), Rassegna concorso nazionale GRUPPI JAZZ EMERGENTI di Forlì (1989), FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN'IT di Vignola con la G.O.N. - Grande Orchestra Nazionale (1995), Rassegna di musica e conferenze "EBRAISMO & JAZZ" di Livorno (1995), TRAIETTORIE SONORE di Como (1995), Rassegna ATTORNO ALLA PITTURA al Circolo culturale B. Brecht di Milano (1996), FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN'IT di Vignola con il progetto di musica klezmer con ospite il chitarrista croato Darko Jurkovic (1996), VINCOLI SONORI INTERNATIONAL KLEZMER & GYPSY FESTIVAL di Torino (1998), JAZZ IN MOSTRA Auditorium Museo Revoltella di Trieste (1998), JAZZ IN BLUES di Spoltore-PE (2000), BUSKER FESTIVAL di Ferrara (2000), Rassegna SUONI MIGRANTI Spazio Gheroartè di Corsico (2000), Rassegna nazionale dello spettacolo Artisti di Talento EVVIVA di Milano (2000), RASSEGNA MUSICA NEI CORTILI di Novate Milanese (2001), Festival di musica e cultura ebraica NESSIAH di Pisa (2001), FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CERKNO (Slovenia) con il progetto di musica balcanica (2002), Festival Internazionale MITTELFEST di Cividale del Friuli con il progetto di musica e poesia "Concerto Letterario" (2002), FESTIVAL INTERNAZIONALE SUL SENTIERONE "BERGAMO IN JAZZ" di Bergamo (2002), Rassegna SOTTO LE STELLE DEL JAZZ di Francavilla al Mare (2002), RASSEGNA CONCERTISTICA DELL'ATELIER MUSICALE presso l'Auditorium della Camera del Lavoro di Milano presentato da Gianni Morelenbaum Gualberto con il progetto "Klezmer in Jazz" (2002), FESTIVAL INTERNAZIONALE JAZZ IN BOCCONI di Milano (2002), Rassegna ITALIAN JAZZ REBELS di Bologna (2003), Rassegna di conferenze e workshop "VIAGGIO NEL MONDO DELLA MUSICA" di Bergamo (2003), Rassegna "Comunicare il libro e la lettura" ideata da Andrea Tomasetig a Vignate (MI) 2003, Rassegna di poesia e musica RES AQUAE di Milano (2004), ZEPPELIN 2004 - Festival de proyectos sonoros c/o CCCB di Barcellona-Spagna (2004), Rassegna REVOLTELLA JAZZ di Trieste (2006), Rassegna DIALOGHI IN JAZZ di Melegnano (2006), Festival

Internazionale BOS'ART di Bosa (2007), Mednarodni festival ETHNOINSULA 2008 - Izola/Isola d'Istria (Slovenia) con il progetto "Klezmer" (2008), CEGLIE JAZZ OPEN FESTIVAL di Ceglie Messapica con ospite John Tchicai (2008), BRIANZA OPEN JAZZ SPRING FESTIVAL di Besana Brianza (2008), Rassegna del Salone del libro dell'Adriatico orientale "LA BANCARELLA" di Trieste (2006-2007-2008), Festival internazionale ABSOLUTE YOUNG POETRY di Monfalcone (2009), Rassegna JAZZ AL KNULP di Trieste (2009), Festival internazionale FOLKHISTRIA di Koper/Capodistria (Slovenia) con il progetto pluridisciplinare sulla musica istroveneta con ospite la violinista ucraina Oksana Peceny (2010).